REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ
Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022
E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC: meic813006@pec.istruzione.it
Sito Web: www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it
Cod. mecc. MEIC813006 - Cod. fiscale: 80012730836 - C.U. UFD6B0

Programma Operativo Complementare (P.O.C.) "Per la Scuola" 2014 - 2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (F.d.R.)
Asse II - Obiettivo specifico – 10.8: "*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*"
Azione 10.8.6 – "*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*"
Sotto azione 6A "*Centri scolastici digitali*"
Avviso prot. n. 95450 del 24/04/2026 "*Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola*" – D.M. n. 38/2026
Lettera di autorizzazione prot. n. AOOGABMI - 0170737 del 03/07/2026

Codice identificativo progetto: 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-16
C.U.P.: C94D26000820007

Prot. n. (vedi segnatura)

Capizzi, lì (data del protocollo)

ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0005199 del 03/08/2026
VI-2 (Uscita)

All'Albo on line/All'Amministrazione Trasparente
Al D.S.G.A.
Agli Atti

DECISIONE A CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 2023)

Oggetto: **Decisione di indizione della procedura di affidamento** (*ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023)* **mediante trattativa diretta su MEPA inferiore ai 140.000,00 euro per la fornitura di beni informatici (notebook).**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/R.U.P.

Visto il R.D 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss. mm. ii;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante "*norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*", ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.*";

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, "*riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Visto il D. Lgs. n. 36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*";

Visto l'art. 17, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui all'art. 17, co. 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

Visto l'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle soglie di rilevanza europea ed ai metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti;

Visto l'art. 22 del D.Lgs. n. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

Visto l'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

Visto l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento dei contratti dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono con la seguente modalità: "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;

Visto l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi;

Visto il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. l, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e l'art. 45, co.2 lett. a) che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all'acquisto di beni e servizi;

Visto il D.A. n. 7753/2018 recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle Istituzioni scolastiche operanti nel territorio della Regione Siciliana*";

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. n. 129/2018, in base al quale «per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le II.SS. della Regione Sicilia;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, co. 78, della Legge n. 107/ del 2015 e dagli artt. 3, 43 e 44 del D.I. 129/2018;

Visto l'art. 1, co. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

Visto l'art. 1, co. 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, co. 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *o forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Visto l'art. 1, co. 516, della legge di stabilità 208/2015 che recita: *e amministrazioni e le società di cui al co. 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai co. 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC e all'AGID;*

Visto il pronunciamento della stessa Corte dei conti n. 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis… Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni… omissis;*

Visto la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria;

Dato atto che i succitati riferimenti definiscono le scelte dello scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente;

Visto il D.M. 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n. 70 del 25 marzo 2026;

Preso atto di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

Considerato in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi CAM in esso contenute;

Preso atto in particolare della disposizione in merito all'obbligo dell'acquisto di una percentuale minima del 10% di prodotti ricondizionati se riconducibili alla tabella contenuta nel già menzionato decreto;

Visti i Regolamenti U.E., le Linee Guida dell'U.d.M. del P.N.R.R. e le indicazioni del M.I.M.;

Visto Programma Operativo Complementare (P.O.C.) al Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) finanziato con il Fondo di Rotazione (F.d.R.) "*Per la scuola"* 2014-2020 – Obiettivo specifico 10.8: *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi* – Azione 10.8.6: *Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne* – Sotto azione 10.8.6A - "*centri scolastici digitali*"*;*

Visto l'avviso pubblico M.I.M. prot. n. AOOGABMI n. 95450 del 24 aprile 2026 per l'acquisto di tablet, pc, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio, a valere sul Programma Operativo Complementare (P.O.C.) finanziato con il Fondo di Rotazione (F.d.R.) "*Per la scuola"* 2014-2020;

Viste le delibere n. 16/2025 del Collegio dei docenti e n. 113/2025 del Consiglio di istituto, approvate ad approvate ad inizio anno scolastico, con le quali si dichiara la disponibilità ad aderire a qualsiasi attività che venga proposta dall'Autorità di Gestione così come specificato al punto 6.1 delle "*Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020*" (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018);

Viste le delibere n. 57 del 18/05/2026 del Collegio dei Docenti e n. 24 del 18/05/2026 del Consiglio di Istituto, relative alla adesione all'avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026;

Vista la candidatura di Codesta Istituzione scolastica n. 1099293 trasmessa on-line il 30/04/2026, tramite la piattaforma infotelematica GPU all'Autorità di Gestione;

Visto il progetto firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, inoltrato mediante la piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi – SIF2020" in data 30/04/2026, e protocollato con il n. 3091 del 30.04.2026;

Vista il decreto del M.I.M. prot. n. 48 del 03.07.2026 con la quale sono state pubblicate sul sito istituzionale le graduatorie regionali delle proposte approvate;

Vista la lista delle Istituzioni scolastiche beneficiarie della Regione Sicilia, nella quale Codesta Istituzione scolastica è stata inserita con il seguente codice Identificativo progetto: 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-16;

Vista la lettera di autorizzazione AOOGABMI prot. n. 0170737 del 03/07/2026 inviata a Codesta Istituzione scolastica, che costituisce formale autorizzazione del progetto e del relativo impegno di spesa;

Visto il decreto di variazione al P.A. E.F. 2026, prot. n. 5033 del 14 luglio 2026 relativo al progetto 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-16, ai sensi dell'art. 4, comma 4 e dell'art. 10 co. 5 del D.I. n. 129 del 2018 e del D.A. n. 7753/2018;

Vista la determina dirigenziale prot. n. 5035 del 14 luglio 2026 di adesione all'avviso pubblico prot. n. 95450 del 24.04.2026;

Vista la nota prot. n. 5036 del 14 luglio 2026 con la quale Codesta Istituzione scolastica ha provveduto ad informare e pubblicizzare il progetto 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-16 sul sito web dell'istituto;

Visto il decreto dirigenziale prot. n. 5037 del 14 luglio 2026 di assunzione nel P.T.O.F. d'Istituto del progetto 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-16;

Visti l'art. 15 del D.L.gs. n. 36/2023 e l'art. 5 della Legge n. 241/1990 ai sensi dei quali è stato individuato il "*responsabile unico del progetto (R.U.P.)*" nella persona del prof. Giuseppe Nunzio Faraci, Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituzione, prot. n. 5038 del 14.07.2026, pienamente idoneo a ricoprire l'incarico avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate, e che ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, non sussistono situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale);

Rilevata l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura dell'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che i beni e i servizi in oggetto, per entità e tipologia, sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, risolvibili mediante affidamento diretto;

Visto l'AQ "*PC portatili, mobile workstation e chromebook 2*" sula piattaforma CONSIP S.p.a. (attiva dal 04.12.2025 al 04.0627) lotto 1, cod. iniziativa 4639911 cod. sigef 2759, si fa presente che i "notebook" offerti hanno, alla data della presente, un rapporto qualità prezzo inferiore a quelli richiesti da codesta Istituzione scolastica riportati nel capitolato tecnico e con caratteristiche tecniche decisamente inferiori (schermo da 15", piuttosto che 15,6", RAM 8 Gb piuttosto che 16 Gb, ecc..);

Preso atto dell'inesistenza di iniziative, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., nell'area merceologica informatica, elettronica, telecomunicazioni, che soddisfano le esigenze dell'istituto, come da verifica effettuata il 01/08/2026 prot. n. 5190;

Visto l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'ex art. 36, comma 2, ora arto. 50, co. 1, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";*

Considerato che ai sensi dell'articolo 32 e dell'allegato II.1 del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può anche acquistare mediante "trattativa diretta";

Dato atto che la fornitura del servizio non si riscontra tra le categorie merceologiche rinvenibili nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.a.;

Visto il D.M. n. 55/2013;

Visto il P.T.O.F. 2025/2026 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 49 del 17/12/2025 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 6 del 17/12/2025;

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 28/01/2026, di approvazione del Programma Annuale E.F. 2026;

Considerato in particolare l'art. 4, co. 4, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "*con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*";

Considerato che il valore stimato per l'affidamento diretto per la fornitura di beni è inferiore a **€ 10.000,00** (IVA ESCLUSA) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2 lett. a) e anche al D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, co. 1, lett. b), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto anche senza la previa autorizzazione del Consiglio di istituto;

Vista la delibera del Consiglio di istituto n. 22 del 18 maggio 2026, prot. n. 4415 del 17.06.2026, con la quale è stato comunque elevato il limite dell'attività negoziale autonoma del Dirigente scolastico, previsto dal D.I. n. 129/2018, fino alle soglie di rilevanza comunitaria previste dall'art. 14. co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e contestuale autorizzazione per la procedura relativa all'affidamento diretto di beni, servizi e lavori da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico relativamente al progetto in oggetto;

Considerato che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la fornitura di beni informatici (notebook nuovi e ricondizionati nella misura minima del 10% ai sensi del D.M. 11 marzo 2026) da concedere in comodato d'uso al personale della scuola secondo le finalità previste del D.M. n. 38/2026 e nell'avviso prot. n. AOOGABMI n. 95450 del 24 aprile 2026;

Vista la nomina del progettista a titolo NON ONEROSO, nella persona del Dirigente scolastico prof. Giuseppe Nunzio Faraci, prot. n. 5040 del 14.07.2026;

Vista la nomina del collaudatore/verificatore della conformità a titolo NON ONEROSO, nella persona dell'animatore digitale, prot. n. 5045 del 14.07.2026;

Visto il capitolato tecnico del progettista prot. n. 5191 del 01.08.2026 nel quale sono stati indicati i beni necessari alla corretta realizzazione del progetto;

Visto il disciplinare allegato alla presente decisione che ne costituisce parte integrante;

Dato atto della necessità di acquisire sollecitamente la fornitura dei beni aventi le caratteristiche riportate nell'allegato capitolato tecnico;

Considerata l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su Mepa che fuori;

Considerato che, a seguito della indagine conoscitiva, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico DATACOM s.a.s. con sede legale in Piazzale Rosselli n. 4 – 92100 – Agrigento – P. IVA/C.F.: 02278670845;

Visto il preventivo dell'O.E. assunto al protocollo dell'Istituzione scolastica al n. 5184 del 31.07.2026, che illustra le caratteristiche dei beni oggetto della fornitura;

Preso atto che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

Considerato che al suddetto operatore verrà invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante trattativa diretta;

Tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente per la medesima categoria merceologica;

Preso atto che non è necessario applicare il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visti gli artt. 11 e 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo al principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali lavoro e relative inadempienze previste al comma 6 del medesimo articolo;

Visto la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente decisione, prot. n. 5192 del 01.08.2026;

Vista l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC, prot. n. 5192 del 01.08.2026;

Vista la visura presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Agrigento, prot. n. 5192 del 01.08.2026;

Ritenuto necessario acquisire le dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 da rendere tramite modello allegato agli atti della procedura;

Preso atto della documentazione che sarà richiesta e in particolare:

- la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, già previsto dall'art. 47 della Legge n. 108/2021;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della Legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge n. 136/2010;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del D.Lgs. n. 36/2023***;***
- la dichiarazione resa in merito al "*Titolare Effettivo*" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- l'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;

Tenuto conto che l'Istituzione scolastica svolgerà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario previste ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti;

Dato atto di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 99, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il committente verifica anche attraverso la consultazione del F.V.O.E. (fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice), la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);

Preso atto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 99, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al punto precedente, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103;

Dato atto di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. n. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare n. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3*);

Dato atto di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. n. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

Ritenuto necessario acquisire la dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

Ritenuto necessario acquisire il certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;

Ritenuto necessario acquisire, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, la dichiarazione dell'operatore economico in merito al C.C.N.L. applicato ai dipendenti impiegati nell'appalto;

Preso atto che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, dal Decreto del M.A.T.T.M. e di quanto disposto dal D.M. 11 marzo 2026;

Ritenuto pertanto necessario acquisire la dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;

Atteso che come previsto dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023, "*l'operatore economico deve indicare, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale*";

Visto l'art. 17, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

Tenuto conto che la procedura in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, l'Istituto provvederà ad acquisire il codice identificativo della gara (C.I.G.) al momento della stipula della trattativa diretta su MEPA;

Dato atto che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Art. 1 L'avvio della procedura per l'affidamento della fornitura di beni informatici (notebook nuovi e ricondizionati nella misura minima del 10% ai sensi del D.M. 11 marzo 2026), mediante TRATTATIVA DIRETTA su MEPA n. 6508539, all'operatore economico DATACOM s.a.s. con sede legale in Piazzale Rosselli n. 4 – 92100 – Agrigento – P.IVA/C.F.: 02278670845, secondo le caratteristiche illustrate nel capitolato tecnico, prot. n. 5191 del 01.08.2026 allegato alla presente decisione.

Art. 2 Il costo per l'acquisizione dei beni è stimato in euro 9.926,00 (novemilanovecentoventisei/00) IVA ESCLUSA in euro 12.109,72 (dodicimilacentonove/72) IVA INCLUSA - IVA al 22% euro 2.183,72 (duemilacentoottantatre/72).

Art. 3 Di autorizzare il D.S.G.A. all'imputazione della spesa sul Programma Annuale E.F. 2026.

Art. 4 La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, Progetti (liv. 1) – P01 Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "*Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola*", che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria come da decreto di variazione al P.A. E.F. 2026 prot. n. 5033 del 14.07.2026.

Art. 5 L'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 del Codice (cause di esclusione automatica) e dell'art. 95 del Codice (cause di esclusione non automatica).

Art. 6 Di non richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), ma di richiedere l'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto.

Art. 7 Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare allegato alla presente decisione.

Art. 8 Di informare l'operatore economico sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 9 Di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.

Art. 10 L'indizione della trattativa diretta su MEPA non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva.

Art. 11 Di individuare, ai sensi dell'art. 15, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Giuseppe Nunzio Faraci in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ed il D.S.G.A. Amalia Concetta Ruffetto in qualità di responsabile dell'istruttoria, avente funzioni di ufficiale rogante per la stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.

Art. 12 Di impegnarsi a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 13 Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nella sezione Albo online del sito www.iccapizzicesaro.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

GIUSEPPE NUNZIO FARACI
03.08.2026 22:46:08 CEST

Allegati:

1) *capitolato tecnico*
2) *disciplinare*